

ASSOCIAZIONE CASAMICA ONLUS

**Organizzazione non lucrativa di utilità sociale
Sede Legale e Operativa: Via Cesare Saldini 26– Milano (MI)**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31 DICEMBRE 2015**

INDICE

- Composizione degli Organi Statutari	Pag.3
- Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015	Pag.4
- Rendiconto gestionale a proventi e oneri al 31 dicembre 2015	Pag.6
- Prospetto sintetico di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto	Pag.7
- Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2015	Pag.8
- Informazioni preliminari	Pag.9
- Agevolazioni fiscali di cui beneficia l'Associazione	Pag.10
- Criteri di formazione	Pag.10
- Criteri di valutazione	Pag.11
- Vincoli su proventi	Pag.12
- Criteri di attribuzione degli oneri ai progetti delle attività tipiche	Pag.13
- Valutazione delle voci	Pag.13
- Informazione sullo Stato Patrimoniale	Pag.15
- Informazione sul rendiconto gestionale a proventi e oneri	Pag.18
- Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto	Pag.21
- Altre informazioni	Pag.21

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Lucia Cagnacci Vedani	Presidente
Paola Pennino	Vice Presidente
Anastasia Delmati	Consigliere
Paola De Pirro	Consigliere
Marinella Vedani	Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

Alessandro Bellavite Pellegrini
Vincenzo Vedani
Carlo Vedani

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
5) Altre immobilizzazioni immateriali	509.710	554.060
Totale immobilizzazioni immateriali	509.710	554.060
II - Immobilizzazioni Materiali		
3) Altri beni	10.518	14.024
Totale immobilizzazioni materiali	10.518	14.024
III-Immobilizzazioni Finanziarie		
3) Altre immobilizzazioni finanziarie	500	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	520.728	568.084
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) verso Enti	5.975	-
2) verso altri	2.224	4.658
Totale Crediti	8.199	4.658
IV - Disponibilità liquide		
1) Banche e conti correnti postali	188.946	213.177
3) Cassa contanti	11.229	11.722
Totale disponibilità liquide	200.175	224.899
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	208.374	229.557
D) Ratei e risconti attivi	5.794	43.821
TOTALE ATTIVO	734.897	841.462

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	6.197	6.197
II - Patrimonio vincolato		
3) Fondi vincolati destinati da terzi	24.411	-7.973
Totale patrimonio vincolato	24.411	-7.973
III - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	9.707	69.792
2) Riserve non vincolate	566.263	496.471
Totale patrimonio libero	575.971	566.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	606.579	564.487
D) DEBITI		
4) Debiti verso fornitori	53.596	52.914
5) Debiti verso erario	1.280	-
7) Altri debiti	50.795	121.024
10) Debiti verso Fondazione	22.564	73.037
TOTALE DEBITI (D)	128.235	246.974
Ratei e risconti passivi (E)	80	30.000
TOTALE PASSIVO	734.897	841.462

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERIAL 31 DICEMBRE 2015

	31/12/2015	31/12/2014
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Contributi accoglienza	387.854	342.311
Donazioni Privati	40.252	33.293
Donazioni da Società o Enti	31.899	117.872
LILT	48.790	45.030
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	508.795	538.506
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Da Privati	88.499	144.347
Fondi da Società o Enti per progetti	112.520	29.800
Cinque per mille	43.777	27.615
TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	244.796	201.762
3) ALTRI PROVENTI		
Rimborsi Assicurativi	9.114	-
Altri	683	1.931
TOTALE ALTRI PROVENTI	9.797	1.931
TOTALE PROVENTI	763.388	742.199
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICA		
Spese accoglienza	115.634	162.474
Costi del personale	245.404	225.122
Aiuti agli ospiti	54.843	15.257
Altri oneri di attività tipica	15.895	23.265
Ammortamenti (attività tipica)	47.856	47.856
TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICA	479.631	473.974
ONERI DA RACCOLTA FONDI		
Attività di promozione	34.832	47.171
Costi per progetti	80.136	37.773
Consulenza servizio Raccolta Fondi	76.913	89.106
TOTALE ONERI PER RACCOLTA FONDI	191.881	174.050
ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
Costi generali	43.098	22.273
Tasse	4.315	6.262
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	47.413	28.535
ONERI FINANZIARI		
Oneri e spese bancarie	2.372	3.821
TOTALE ONERI FINANZIARI	2.372	3.821
TOTALE ONERI	721.297	680.380
RISULTATO DI GESTIONE	42.091	61.819
DI CUI DA DESTINARE A FONDI VINCOLATI		
Risultati negativi su progetti (utilizzo fondi vincolati)	-	7.973
Risultati positivi su progetti	32.384	-
AVANZO/DISAVANZO VINCOLATO	32.384	- 7.973
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO LIBERO	9.707	69.792
RISULTATO COMPLESSIVO DI PERIODO	42.091	61.819

PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Vengono di seguito riepilogati i movimenti del patrimonio netto per l'esercizio corrente e per quello precedente:

Descrizione	31.12.2014	Cambio di destinazione	Risultato	31.12.2015
FONDO DI DOTAZIONE	6.197	-	-	6.197
Come a Casa	- 1.920	-	2.280 -	4.200
Abbracci, clown, cuccioli e coccole (per me e la mia famiglia)	- 6.053	-	34.664	28.611
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	- 7.973	-	32.384	24.411
Riserve	566.263		9.707	575.971
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	566.263	-	9.707	575.971
TOTALE PATRIMONIO	564.487	-	42.091	606.579

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/ 2015**Premessa**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto, della Relazione di Missione e della presente nota integrativa.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell'atto di indirizzo "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit", emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

- v Informazioni preliminari
- v Agevolazioni fiscali di cui beneficia l'Associazione
- v Criteri di formazione
- v Criteri di valutazione
- v Informazione sullo stato patrimoniale
- v Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
- v Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- v Altre informazioni

INFORMAZIONI PRELIMINARI**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Associazione CasAmica Onlus è stata costituita in forma di Associazione Onlus il 14 febbraio 1992 a Milano.

La sede legale è in Via Saldini 26 , Milano, la sede operativa Via Sant'Achilleo 4 , Milano . CasAmica Onlus è un'organizzazione di volontariato che, a Milano, accoglie malati e loro familiari in difficoltà provenienti da tutta Italia per curarsi negli ospedali della città.

Dispone di 4 Case di accoglienza, ubicate nei pressi di importanti centri di eccellenza ospedaliera, quali l'Istituto Nazionale dei Tumori e l'Istituto Neurologico Carlo Besta, sono aperte 365 giorni all'anno e dispongono complessivamente di circa 100 posti letto.

Tre case sono destinate all'accoglienza degli adulti mentre la più recente, inaugurata nel 2011, è specificamente progettata per l'ospitalità dei bambini malati e delle loro famiglie.

Nelle Case gli ospiti trovano il conforto, la dedizione e il sostegno di circa 90 volontari e degli operatori, nel rispetto di uno stile di accoglienza che negli anni si è fatto sempre più attento a creare un ambiente confortevole e familiare. Sul sito dell'Associazione, www.casamica.it, sono disponibili tutte le informazioni sulle attività in essere e in previsione di svolgimento.

REVISIONE DI BILANCIO

A partire dall'esercizio 2015 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile per una scelta di trasparenza informativa del Consiglio Direttivo di CasAmica Onlus; la revisione è effettuata da PricewaterhouseCoopers SpA.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Organizzazione risulta iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato sezione A) (L.R. 24/07/1993 N.22, L.R 5/01/2000 N.1)

NUMERO DIPENDENTI E ASSIMILATI

Al 31 dicembre 2015 non risultano presenti dipendenti, ma collaboratori occasionali e collaboratori con contratti a progetto e professionisti volontari.

Descrizione	31.12.2014	Assunzioni	Cessazioni	31.12.2015
Collaboratori occasionali	-	-	-	-
Volontari a titolo gratuito	89	1	-	90
Totale	89	1	-	90

Il costo del personale riportato nel Rendiconto Gestionale, si riferisce al ri-addebito da parte della Fondazione Casa dell'Accoglienza del costo dei dipendenti di quest'ultima che prestano la loro attività presso l'Associazione. Per un maggiore dettaglio della composizione del personale si rimanda a quanto esposto nella Relazione di Missione.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Costo del personale attività tipica	245.404	225.122	20.282	9%
Costo del personale su progetti	5.121	16.337	-11.216	-69%
Totale	250.525	241.459	9.066	4%

I Costi del personale su progetti sono inclusi nella voce "Costi su progetti" negli "Oneri di raccolta Fondi".

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale di diritto ai sensi dell'art.10 D.Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art.12 e seguenti, delle seguenti agevolazioni:

- ✓ non imponibilità ai fini dell'Imposta sul reddito delle società delle attività istituzionali svolte;
- ✓ esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
- ✓ esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- ✓ assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro;
- ✓ esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- ✓ esenzioni in materia di tributi locali deliberate da comuni, province e regioni

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile per gli enti non profit n° 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" e di tutti i documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), ovvero il "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit" e le raccomandazioni da 1 a 10. Sono state accolte anche le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit", sebbene ancora in bozza.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- Raccomandazione "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit".

Il bilancio fa infine proprie anche le indicazioni dell'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".

Essendo gli schemi proposti dall'Agenzia per le Onlus analoghi a quelli proposti dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), le innovazioni richieste dall'atto di indirizzo riguardano esclusivamente alcune informazioni aggiuntive da riportare in Nota integrativa.

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono integrati dal prospetto sintetico di movimentazione del patrimonio netto e dalla presente Nota Integrativa.

I criteri di redazione del bilancio sono variati soltanto nella rappresentazione della movimentazione del patrimonio netto, dove in conformità ai suddetti principi, è stato identificato il patrimonio libero e vincolato.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'Associazione tra attività tipiche, di supporto generale, di raccolta fondi, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

Come indicato nel capitolo precedente, la raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

L'Associazione ha recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

ATTIVITÀ TIPICHE, DI SUPPORTO, DI RACCOLTA FONDI E STRUTTURALI

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto generale garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte ad ampio pubblico.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto generale, di raccolta fondi o di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività tipiche

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, sostenuti per l'attività di accoglienza e per la realizzazione diretta dei progetti a titolo di esempio:

- v gli oneri sostenuti per la gestione e l'organizzazione delle casa (utenze , pulizie, manutenzioni, animazione etc);
- v oneri sostenuti per gli aiuti agli ospiti in difficoltà
- v oneri divisi per progetti , sostenuti per progetti specifici legati alla costruzione di nuove strutture o allo sviluppo di attività si sostegno per gli ospiti dell'Associazione .

Oneri per attività di raccolta fondi

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri relativi alle spese dirette sostenute per l'attività di raccolta fondi e promozionale, a titolo di esempio:

- v gli oneri sostenuti per l'acquisto di materiale promozionale dell'Associazione;
- v gli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti o gadget da destinare a raccolte fondi presso il pubblico;
- v oneri sostenuti per progetti specifici.
- v oneri sostenuti per consulenza nella raccolta di fondi.

Oneri per attività di supporto generale

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, non attribuibili direttamente alla realizzazione del progetto, ma sostenuti al fine del mantenimento della struttura associativa, a titolo di esempio:

- v gli oneri relativi ai costi di mantenimento della sede operativa;
- v gli oneri relativi al personale operante presso la struttura non impiegato direttamente nell'ospitalità o su un progetto

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano "proventi vincolati destinati" i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece "vincolati non destinati" i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati i finanziamenti di Fondazioni o altri Enti nazionali o i proventi ottenuti tramite bandi o raccolta fondi specificatamente destinati ad un singolo progetto.

Sono considerati non vincolati le quote versate dagli ospiti per il loro soggiorno ed ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri di un progetto va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto, contribuendo inoltre a determinare il risultato gestionale.

La differenza di fine anno tra proventi e oneri legati all'attività di accoglienza alle attività di supporto e alla raccolta fondi vanno a variare il patrimonio libero e contribuiscono a determinare il risultato gestionale.

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Di tale scelta si dà conto nel paragrafo "Movimentazione del patrimonio vincolato".

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui proventi, si rimanda al paragrafo sopra riportato "*Vincoli sui proventi*".

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato. Sempre al fine di rispettare al massimo grado il principio generale della prudenza nella redazione del bilancio, ogni risultato negativo di progetto viene spesato nell'anno. Se cioè il patrimonio vincolato relativo a un progetto risulta negativo alla fine dell'esercizio, viene accantonata una somma sufficiente ad azzerare il disavanzo attraverso l'utilizzo di fondi non destinati o, in ultima istanza, del patrimonio libero dell'Associazione.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni CNDCEC, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle immobilizzazioni è considerato al netto degli sconti e al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo le indicazioni della Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni".

La tabella seguente riporta inoltre le percentuali di ammortamento utilizzate:

Tipologia Cespiti	Aliquota Applicata
Automezzi	20%
Migliorie Beni di Terzi	5%/10%

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le eventuali rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato. Come descritto nel paragrafo precedente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale. Suddivisi per durata entro i 12 mesi ed oltre i 12 mesi.

Proventi da attività tipica e da raccolta fondi

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale. Essi sono iscritti solo quando vi è la ragionevole certezza della loro esistenza, ovvero quando essi vengono erogati.

Altri proventi

Sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza economica e

nel rispetto del principio generale della prudenza.

Essi rappresentano categorie residuali di proventi differenti da quelli relativi alla raccolta fondi e da attività finanziarie.

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale. Essi sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- ✓ Oneri da attività tipica
- ✓ Oneri per raccolta fondi
- ✓ Oneri per supporto generale
- ✓ Oneri finanziari
- ✓ Altri Oneri

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri oneri.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

Tutti gli importi espressi nella presente Nota Integrativa sono in euro, se non diversamente indicato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Esse incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Descrizione	Costo Storico al 01.01.2015	Incrementi anno	Decrementi anno	Costo Storico al 31.12.2015
Altre immobilizzazioni immateriali	809.090	0	0	809.090
Totale	809.090	0	0	809.090

La movimentazione del fondo di ammortamento nel corso dell'anno è stata la seguente:

Descrizione	F.do Amm.to al 01.01.2015	Ammortamento FY15	Utilizzi FY15	F.do Amm.to al 31.12.2015
F.do altre immobilizzazioni immateriali	255.030	44.350		299.380
Totale	255.030	44.350		299.380

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a miglione sui beni di terzi relative a ristrutturazioni effettuate nelle case di accoglienza. Le case di accoglienza sono concesse in comodato d'uso gratuito dalla Fondazione Casa dell'Accoglienza.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite dalla macchina utilizzata per il trasporto dei malati da e per l'ospedale.

I movimenti intervenuti nel corso del 2015 sono stati i seguenti:

Descrizione Conto	Costo Storico al 01.01.2015	Incrementi FY15	Decrementi FY15	Costo Storico al 31.12.2015
Altri beni (automezzi)	17.530	0	0	17.530
Totale Costo Storico	17.530	0	0	17.530

Nell' esercizio in corso non vi sono state movimentazioni.

La movimentazione del fondo di ammortamento nel corso del 2015 è stata la seguente:

Descrizione Conto	F.do Amm.to al 01.01.2015	Ammortamenti FY15	Utilizzi FY15	F.do Amm.to al 31.12.2015
F.do amm.to Altri beni	3.506	3.506	0	7.012
Totale Fondo Ammortamento	3.506	3.506	0	7.012

L'incremento del fondo è dovuto al normale processo di utilizzo dei beni indicati.

CREDITI VERSO ENTI E ALTRI

Ammontano a Euro 8.199 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Crediti verso Enti	5.975	-	5.975	100%
Crediti verso Altri	2.224	4.658	-2.434	-52%
Totale	8.199	4.658	3.541	76%

La voce "Crediti verso Enti" si riferisce a crediti verso la Lega Italiana Tumori per l'accoglienza di alcuni ospiti per i quali i costi di ospitalità sono sostenuti dalla Lega stessa. La voce residuale "Crediti verso Altri" si riferisce ad anticipi verso fornitori e crediti verso ospiti per contributi esigibili nell'esercizio successivo.

Non si è reso necessario alcuno stanziamento a fondo svalutazione crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a Euro 200.175 e sono così composte:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
1) Banche e conti correnti postali	188.946	213.177	-24.231	-11%
3) Cassa contanti	11.229	11.722	- 493	-4%
Totale	200.175	224.899	-24.724	-11%

Gli importi in giacenza sui conti correnti sono denominati in Euro e non sono gravati da alcun vincolo.

PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti nel saldo sono pari a Euro 42.091 come riportato nel prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto presente a pagina 7 della presente Nota Integrativa.

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione.

Il patrimonio dell'Associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme contenute nell'art.10 del D.Lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive. Al presente bilancio è allegato il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto al quale si rimanda per un più approfondito commento della posta.

DEBITI

Ammontano a Euro 128.235 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
4) Debiti verso fornitori	53.596	52.914	682	1%
5) Debiti verso erario	1.280	-	1.280	100%
7) Altri debiti	50.795	121.024	-70.229	-58%
10) Debiti verso Fondazione	22.564	73.037	-50.473	-69%
Totale	128.235	246.974	-118.740	-48%

La voce "Altri debiti" è composta per Euro 50.250 da debiti nei confronti dell'Impresa Sociale Casa Amica Housing Sociale per lo sviluppo del progetto "Lecco". Tale progetto prevede l'acquisizione e messa in opera di un immobile, situato nei pressi dell'Ospedale Manzoni, al fine di realizzare una struttura di accoglienza nella realtà di Lecco. Tale progetto è gestito operativamente dall'Impresa Sociale Casa Amica Housing Sociale e la raccolta fondi è stata svolta tramite l'Associazione CasAmica Onlus. L'Associazione ha svolto l'attività di fundraising per conto dell'Impresa Sociale Casa Amica Housing.

Il conto pertanto contiene i fondi raccolti dall'Associazione e non ancora versati.

L'impresa sociale è promossa da soggetti giuridici che già sostengono l'attività di CasAmica e che fanno riferimento alla Fondazione Casa dell'Accoglienza e al trust della Famiglia Vedani (Lucia Vedani che riveste anche la carica di Presidente del Consiglio Direttivo nell'Associazione CasAmica Onlus e Vincenzo Vedani). Lo scopo dell'impresa sociale è lo svolgimento di attività nel settore di "Accoglienza sociale e ospitalità di persone in cura, con i loro accompagnatori, presso strutture ospedaliere e/o riabilitative". Ad eccezione di quanto riportato, non sussistono altri rapporti diretti tra l'Associazione e l'Impresa Sociale.

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono a prestazioni di terzi saldate nel 2016.

I "Debiti verso Fondazione" si riferiscono a debiti nei confronti della Fondazione Casa dell'Accoglienza e sono relativi ai costi del personale dipendente della Fondazione che prestano servizio presso CasAmica.

I "Debiti verso l'erario" si riferiscono a ritenute d'acconto per lavoratori autonomi.

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.º 1 CNDCEC, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Ammontano a Euro 508.795 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Contributi accoglienza	387.854	342.311	45.543	13%
Donazioni Privati	40.252	33.293	6.959	21%
Donazioni da Società o Enti	31.899	117.872	-85.973	-73%
LILT	48.790	45.030	3.760	8%
Totale	508.795	538.506	-29.711	-6%

I proventi da attività tipica sono costituiti da proventi derivanti dalle quote versate dagli ospiti per il loro soggiorno (voce "Contributi accoglienza"). A questi si aggiungono le quote sostenute da parte delle Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che si fa carico delle spese per alcuni ospiti. L'incremento di tali voci è conseguenza del maggior numero di ospiti presenti nel 2015 rispetto all'esercizio precedente. Per maggiori dettagli riguardo i dati sull'accoglienza del 2015, si rimanda alla Relazione di Missione.

Ulteriori proventi sono concessi da donatori istituzionali, pubblici e privati, per lo svolgimento di attività tipica della Onlus. Tra questi nel 2015 sono stati ricevuti circa Euro 11 mila dal Rotary Club e Euro 7 mila da Molteni SpA. Tali erogazioni non sono vincolate.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Ammontano a Euro 244.796 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Da Privati	88.499	144.347	-55.848	-39%
Fondi da società o Enti per progetti	112.520	29.800	82.720	278%
Cinque per mille	43.777	27.615	16.162	59%
Totale	244.796	201.762	43.034	21%

Sono costituiti da proventi derivanti dalle attività pubbliche di raccolta e da donazioni elargite da privati ed aziende e ammontano a Euro 244.796, di cui Euro 112.520 da Società o Enti per progetti specifici (per maggiori dettagli sui progetti si faccia riferimento alla Relazione di Missione e al paragrafo "Movimentazione del Patrimonio"), per Euro 88.499 da mercatini e vendite relative alle festività e Euro 43.777 dal 5 per mille.

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi ammontano ad Euro 9.797 (Euro 1.931 nel 2014) di cui Euro 9.114 riferiti ad un rimborso assicurativo per i danni al tetto della "Casa Bambini" provocati dal maltempo.

ONERI PER ATTIVITA' TIPICA

Ammontano ad Euro 479.631 e rappresentano la principale voce di spesa dell'Associazione.

Essi sono composti principalmente da :

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Spese accoglienza	115.634	162.474	- 46.840	-29%
Costi del personale	245.404	225.122	20.282	9%
Aiuti agli ospiti	54.843	15.257	39.586	259%
Altri oneri di attività tipica	15.895	23.265	- 7.370	-32%
Ammortamenti (attività tipica)	47.856	47.856	-	0%
Totale	479.631	473.974	5.658	1%

Le "Spese di accoglienza" di riferiscono principalmente ai costi di gestioni delle casa, quali utenze, manutenzioni, lavanderia, pulizie, spese di animazione etc.

La voce "Costi del personale" include i costi del personale dipendente della Fondazione Casa Dell'Accoglienza che presta la propria attività presso l'Associazione e che vengono ri-addebitati alla stessa. Il totale del costo del personale nel 2015 ammonta a Euro 245.404. A questi costi vanno aggiunti i costi del personale dedicato ai progetti che nel 2015 ammonta a Euro 5.121. Tale importo è incluso nella voce "Costi su progetti" negli "Oneri di raccolta Fondi".

I costi per "Aiuti agli ospiti" si riferiscono a spese sostenute dall'Associazione per il sostegno di alcuni ospiti in difficoltà.

La voce "Altri oneri di attività tipica" include tra le altre voci i costi sostenuti dall'Associazione per prestazioni professionali quali il sostegno psicologico agli ospiti.

Gli ammortamenti si riferiscono agli ammortamenti per le migliorie dei beni di terzi e per l'automobile.

ONERI PER RACCOLTA FONDI

Ammontano a Euro 191.881 e sono così composti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	%
Attività di promozione	34.832	47.171	-12.339	-26%
Costi per progetti	80.136	37.773	42.363	112%
Consulenza servizio raccolta fondi	76.913	89.106	- 12.193	-14%
Totale	191.881	174.050	17.831	10%

Gli oneri per raccolta fondi si riferiscono per Euro 34.832 ad attività di campagne promozionali per le attività di raccolta fondi, per Euro 76.913 alle fees di un'agenzia incaricata di gestire le raccolte fondi (per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione di

Missione) e per Euro 84.136 a costi sostenuti per specifici progetti (per maggiori dettagli sui progetti si faccia riferimento alla Relazione di Missione e al paragrafo "Movimentazione del Patrimonio" della presente Nota).

ONERI DI SUPPORTO GENERALI

Gli oneri di supporto generale ammontano a Euro 47.413 (Euro 28.535 nel 2014) e includono i costi relativi al mantenimento della struttura dell'Associazione. Essi sono composti principalmente da cancelleria e materiali di consumo, spese di rappresentanza, tipografia e stampati.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari pari ad Euro 2.372 (Euro 3.821 nel 2014) si riferiscono alle spese bancarie.

INFORMAZIONE SUL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Associazione è composto dal patrimonio libero, formato dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dalle riserve, e dal patrimonio vincolato.

Ai fini della determinazione dei fondi vincolati, l'Associazione tiene distinti e posti a confronto i proventi e gli oneri dei singoli progetti. Di seguito si riportano le movimentazioni complessive dei patrimoni netti liberi e vincolati.

MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO

Nell'esercizio il patrimonio ha visto le seguenti movimentazioni:

Descrizione	31.12.2014	Cambio di destinazione	Risultato	31.12.2015
FONDO DI DOTAZIONE	6.197	-	-	6.197
Come a Casa	- 1.920	-	2.280	- 4.200
Abbracci, clown, cuccioli e coccole (per me e la mia famiglia)	- 6.053	-	34.664	- 28.611
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	- 7.973	-	32.384	- 24.411
Riserve	566.263		9.707	575.971
TOTALE PATRIMONIO LIBERO	566.263	-	9.707	575.971
TOTALE PATRIMONIO	564.487	-	42.091	606.579

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da riportare all'attenzione.

COMPENSI ORGANI SOCIALI E TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute transazioni con parti correlate, secondo la definizione data dall'ex Agenzia per il terzo settore nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".